

Beccato un orso in cammino sulla Ponale

Il plantigrado è stato immortalato dalle telecamere del nuovo sistema di sorveglianza del sentiero

► RIVA

La foto è arrivata in redazione ieri sera, poco prima della chiusura del giornale. Potrebbe essere stata scattata nei giorni antecedenti la riapertura del sentiero dopo la lunga pausa invernale che è servita per effettuare l'intervento di manutenzione del tracciato. L'immagine, catturata dalle telecamere del nuovo sistema di videosorveglianza che tiene, ora, sotto controllo ciò che avviene sul sentiero panoramico, uno dei più belli in assoluto in tutta Europa, mostra il

passaggio sulla Ponale niente meno che di un bellissimo esemplare di orso.

Il plantigrado, per quanto si sa, dovrebbe essere alla sua prima "uscita" sul sentiero rivano che a quanto si pensava non era fra le sue "rotte" abituali, differentemente dalla zona nei boschi sopra Arco, in località San Giovanni al monte, dove invece gli avvistamenti dell'orso sono stati numerosi negli ultimi anni.

La foto mostra l'animale camminare in tutta tranquillità lungo la pista che in questi giorni è tornata ad essere fre-

quentata dalle centinaia di turisti che la considerano una meta obbligata delle loro vacanze altogardesane.

Non è dato sapere il resto del tragitto del plantigrado ma la notizia è destinata a fare presto il giro di Riva, già nella giornata di oggi, dedicata alla Pasqua, che quest'anno cade il primo giorno di aprile.

Sulla Ponale è in corso di realizzazione un corposo intervento di sistemazione e di messa in sicurezza che, al momento, non contempla certo la convivenza fra l'uomo e il plantigrado.



L'orso immortalato mentre cammina sul sentiero della Ponale

■ e-mail: riva@gioernaletrrentino.it

AL VIA LA STAGIONE TURISTICA

La Ponale presa d'assalto, è record

In due giorni sono stati contati oltre 7mila passaggi fra escursionisti a piedi e ciclisti. Folla anche in centro e sul lungolago

di **Gianluca Marcolini**
► RIVA

Trovare un parcheggio libero, nel cuore della giornata di ieri, quando il sole cominciava davvero a scaldare e il cielo sopra Riva era terso e colorato di un azzurro quasi accecante, che invitava alle passeggiate sul lungolago o sulla Ponale, equivaleva ad una mezza impresa. Peggio, ad un'impresa al limite dell'impossibilità. Il lunedì di Pasquetta ha fatto registrare un assalto in piena regola da parte di vacanzieri, ed ospiti "mordi e fuggi", che hanno riempito marciapiedi, strade e sentieri fin dalle prime ore della mattinata. Tantissima gente a passeggiare in centro storico, seduta ai tavolini dei bar o sdraiata in spiaggia a concedersi la prima timida tintarella della stagione. Ma a fare la parte del leone, nelle preferenze dei turisti, è stata la Ponale.

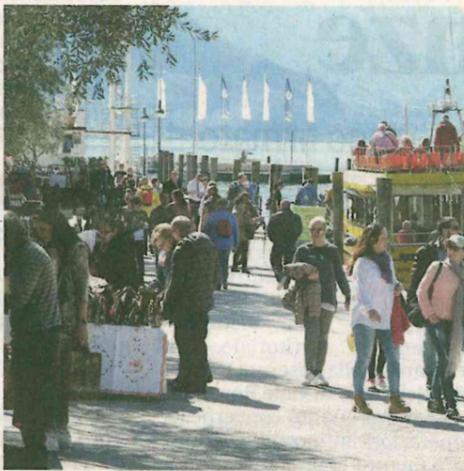
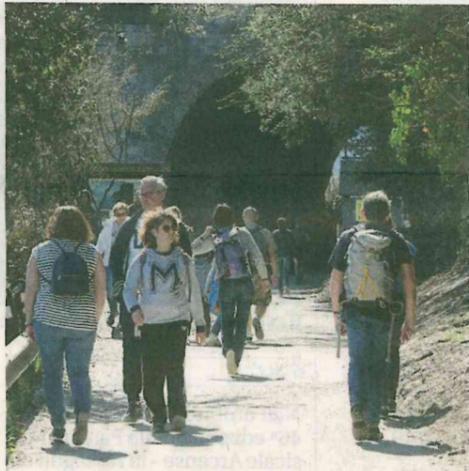
Mai come stavolta il sentiero panoramico che si inerpica (o scende) a strapiombo sul lago di Garda ha fatto il pieno di escursionisti e ciclisti. In due giorni sono stati contati più di 7.000 passaggi, numeri mai registrati prima. La domenica di Pasqua è stato toccato il record storico di passaggi in una singola giornata, primato immediatamente superato il giorno seguente. È la risposta della gente a chi aveva lanciato delle critiche al nuovo sentiero, all'indomani della riapertura dopo il lungo "letargo" invernale causato dallo svolgimento dei lavori per la messa in sicurezza del percorso, con i disagi e la pulizia della roccia sovrastante dai sassi pericolanti, e per la sistemazione del fondo stradale, con il tracciato che è stato suddiviso (finora solo in parte: si riprenderà nei prossimi giorni) in due corsie, una destinata al passaggio delle mountain bike e l'altra riservata ai camminatori. La risposta degli escursionisti è stata positiva, come dimostrano i numeri dei passaggi registrati dal "conta persone". Nella giornata di domenica, sulla Ponale, sono transitati 1.165 pedoni e 2.168 biciclette, per un totale di 3.333 passaggi. Un record assoluto, ampiamente superato già nella giornata di ieri quando si sono contate 1.686 persone e 2.258 bici. Totale: 3.944 passaggi.

Ma l'assalto di turisti c'è stato anche ad Arco e a Torbole (al parco delle Busatte non si trovava un solo metro libero su cui sostare) e il via vai di gente lo si è visto anche a Tenno e a Dro. Tanti affari per ristoratori, baristi e negozianti e molti disagi per la viabilità, andata completamente in tilt.

E non è finita qui, perché domenica prossima l'Alto Garda verrà preso nuovamente d'assalto dai turisti e soprattutto dagli appassionati di motocross: al Ciclamino è in programma la prova italiana del motomondiale. Auguri.



La Ponale presa d'assalto da pedoni e ciclisti: in due giorni oltre 7.000 passaggi (fotoservizio Fabio Galas)

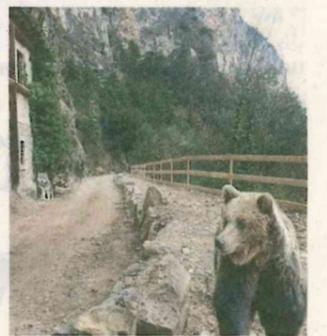


A Pasqua e a Pasquetta sono arrivate folle di turisti con grandi disagi per il traffico: colonne d'auto sulla statale di Dro e in viale Rovereto a Riva



SCHERZO RIUSCITO

L'orso bruno sul sentiero diventa un "pesce d'aprile"



► RIVA

Scherzo riuscito. Ora possiamo ammetterlo, era un pesce d'aprile. Nessun orso è stato immortalato in cammino sul sentiero della Ponale. Lo dimostrano le due foto che pubblichiamo qui sopra, con e senza il plantigrado (tra l'altro, a far-

gli compagnia c'è anche un lupo, sullo sfondo). Molti lettori hanno abboccato allo scherzo, altri invece non ci sono caduti, comunque tutti hanno apprezzato: il binomio Ponale-orso è risultato vincente. Tranquilli, il sentiero è sicuro. Appuntamento al primo aprile dell'anno prossimo. (gl.m.)

Riva - Arco

Sentiero della Ponale aperto il 14 e 15 aprile

Era previsto uno stop dal 9 al 20, ma dopo un sopralluogo è arrivato il via libera almeno per il week end



Il sentiero della Ponale verrà aperto il 14 e 15 aprile

► RIVA

Buone notizie per tutti gli appassionati del sentiero della Ponale. Il percorso, per consentire la continuazione dei lavori di mitigazione del rischio, verrà chiuso nuovamente il 9 aprile e fino al 20. In un primo momento si riteneva necessaria una chiusura senza interruzioni, ma dopo un sopralluogo con i tecnici e il presidente della Comunità di valle, Mauro Malfer, si è deciso di fare un «regalo» a tutti gli appassionati, consentendo l'apertura al-

meno nel week end del 14 e 15 aprile.

Dal 21 aprile, il sentiero resterà sempre aperto fino al 5 novembre, quando è programmata una nuova, lunga chiusura per consentire la conclusione degli interventi.

Il sentiero, dopo mesi di lavori che hanno trasformato in modo significativo il fondo dell'ex strada per la val di Ledro, è stato riaperto al pubblico il 24 marzo scorso, con il taglio del nastro affidato al presidente della Provincia Ugo Rossi.

La Ponale sin dai primi

giorni è stata presa d'assalto da escursionisti e bikers e nei giorni di Pasqua e Pasquetta è stato raggiunto quello che viene considerato un record, almeno da quando è stato installato il sistema di controllo del "traffico": settemila passaggi in due giorni. Numeri che rendono l'idea di quale sia la potenzialità di questo percorso panoramico, rimasto in vita - dopo la chiusura - grazie soprattutto all'impegno e alla visione dell'associazione Giacomo Cis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Motocross, lago e Ponale: viabilità a rischio collasso

Sulle strade della Busa è prevista una giornata con traffico da bollino nero. Ieri primo assalto a Pietramurata per le prove del mondiale. E oggi c'è la gara

di Gianluca Marcolini

ALTO GARDA

Un assaggio lo si è avuto ieri mattina, con il primo assalto dei tifosi di motocross giunti in Trentino per il Gran premio del motomondiale. In migliaia si sono riversati sulle strade altogardesane diretti a Pietramurata per assistere alla giornata delle qualifiche. Per fortuna tutto si è svolto senza grossi problemi e riducendo al minimo i disagi per la circolazione. Auto, moto e camper si sono impadroniti dei parcheggi messi a disposizione dall'organizzazione nei dintorni del crossodromo, soprattutto nelle campagne circostanti: l'operazione si è rivelata più brigosa del previsto ma alla fine tutto si è risolto alla perfezione. Un banco di prova probante in vista di quanto accadrà nella giornata odierna, quella della gara, quando al "Ciclamino" si batterà il record di pubblico e le strade della Busa verranno sottoposte ad uno stress non da poco. La Polizia locale ha approntato un piano di viabilità alternativa, deviando il traffico sulla val di Cavedine, ma sono attesi gli inevitabili incollamenti soprattutto in serata. Ieri, a Pietramurata, non sono intervenuti solo i vigili urbani. Gli operatori sanitari hanno dovuto soccorrere due piloti caduti durante le prove. Per uno dei due incidenti, avvenuto alle 10, è stato chiamato l'elisoccorso che ha traspor-



Camper e auto all'assalto dei parcheggi nei dintorni del crossodromo a Pietramurata (foto Fabio Galas)



L'ingresso del "Ciclamino": oggi c'è il mondiale



Escursionisti lungo il sentiero della Ponale

tato la centaura sedicenne all'ospedale di Rovereto.

Ma oggi, ad alzare il livello della "tensione" sulle strade della Busa, sarà anche il traffico dei turisti della domenica che approfitteranno della do-

menica di sole per una scampagnata o per una passeggiata sul lungolago. Sono attesi in migliaia, fra biker ed escursionisti, anche sulla Ponale. Il sentiero, domani, chiuderà nuovamente per consentire lo svolgi-

mento dei lavori di manutenzione. Riaprirà sabato e domenica prossimi, poi resterà di nuovo chiuso, da lunedì 16, per un'altra settimana di lavori. Il 21 aprile la riapertura per tutta la stagione turistica.

Trentino 14.4.18

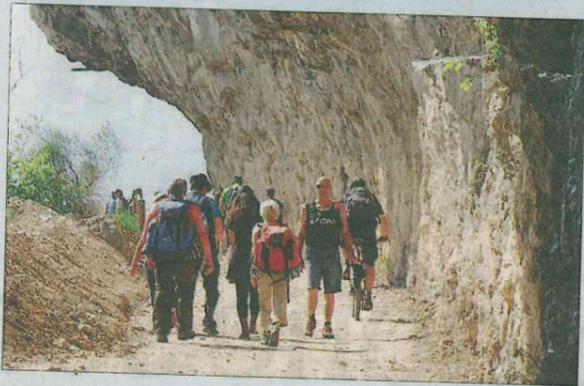
Ponale aperta oggi e domani: lunedì chiusa



RIVA. Il sentiero della Ponale oggi e domani resterà aperto. I lavori, infatti, sono stati sospesi fino a lunedì e i tecnici hanno valutato che è possibile lasciar transitare nel fine settimana escursionisti e bikers. Da lunedì nuova chiusura fino a venerdì, poi (salvo sorprese) la riapertura definitiva fino a novembre. In autunno gli operai torneranno di nuovo al lavoro e questa volta il sentiero resterà chiuso al pubblico per qualche bella settimana, sino alla definitiva sistemazione di quello che è considerato uno dei più affascinanti percorsi d'Europa.

Da sabato stop a lavori e chiusure a singhiozzo

Sotto il sole della Ponale, ora riaperta fino ad autunno



Escursionisti e bikers lungo la Ponale ieri mattina (Pontalti)

RIVA - Il sole batteva forte ieri mattina sulle scogliere della Rocchetta. E anche sulle teste delle centinaia di persone che hanno affrontato, appena possibile, la salita della vecchia strada del Ponale, ora «sentiero per escursionisti esperti aperto alle mountain bike». L'interesse per questa particolare attrazione paesaggistica e ingegneristica continua a crescere, ma l'opera - è giusto ricordarlo - sarà completata solo a marzo 2019.

Adige 23.4.18

LA RIAPERTURA DEL SENTIERO » STOP AI LAVORI

«La Ponale adesso è ancora più bella»

Il presidente della Comunità Malfer: «Mancano le opere nelle gallerie e stiamo studiando un progetto per il verde»

di Gianluca Marcolini

► RIVA

«In questi ultimi giorni di cantiere, prima dello stop, sono stati posizionati i nuovi parapetti e collocati i portali di accesso, a monte del sentiero. E sono state risolte alcune criticità. La Ponale, oggi, è ancora più bella». Neppure ci pensa, Mauro Malfer, a nascondere la propria soddisfazione. Il presidente della Comunità di Valle fa il bilancio della prima parte dei lavori che hanno interessato, in questi mesi, il sentiero rivano. Un bilancio positivo ma parziale. «La Ponale rimarrà aperta tutta l'estate - conferma - per consentire ai turisti, e non solo a loro, di godere di questa meraviglia. Il 5 novembre, come annunciato, altra chiusura che permetterà di completare i lavori e riaprire definitivamente l'1 marzo dell'anno prossimo, quando daremo corso al taglio del nastro». Non sono molti i lavori che ancora devono essere svolti. «Manca il consolidamento delle volte delle gallerie - spiega il presidente - per una spesa complessiva di circa 220 mila euro. E la sistemazione del fondo stradale».

Nella riunione della settimana scorsa è stato dato il via libera a un nuovo intervento di "abbellimento" del sentiero sul quale saranno poste a dimora diverse essenze e piante. «È una novità frutto di un ragionamento con la Provincia e con i nostri uffici: cercheremo di rendere più "verde" la Ponale. Posso dire che ne è scaturito un bel progetto», sottolinea ancor più soddisfatto Malfer.

Il passo successivo, a quel punto, sarà trovare l'intesa con l'ente gestore e con la Protezione civile per un accordo sugli interventi da attuare in caso di emergenza, ad esempio prima di un forte temporale che potrebbe causare un potenziale pericolo per i frequentatori del sentiero. «Dobbiamo essere in grado di "anticipare la prevedibilità", come ci è stato spiegato

dai nostri consulenti legali - sottolinea il presidente - attivando i vari sistemi di allarme e arrivando a prevedere anche la chiusura del sentiero in caso di particolare emergenza. E verrà collocata altra segnaletica lungo il percorso per far capire sempre meglio, a chi la frequenta, che la Ponale richiede un certo grado di attenzione». All'ente gestore, la cui guida è stata affidata al presidente dell'Apt Marco Benedetti, spetterà la programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

«Il mio primo obiettivo era riaprire il sentiero garantendo i passaggi giuridici e tecnici per ottenere il risultato», aggiunge Malfer. Che conclude: «Ci siamo riusciti grazie anche alla passione, alla determinazione e alla competenza di chi ha lavorato. Perché quando si lavora con entusiasmo il risultato arriva sempre».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il sentiero della Ponale anche ieri è stato percorso da biker e pedoni. A destra Mauro Malfer



IL PRESIDENTE MALFER

Con l'ente gestore e la Protezione civile attiveremo un protocollo per affrontare le situazioni di potenziale pericolo

LA RIAPERTURA DEL SENTIERO PIÙ FAMOSO DEL GARDA

La Ponale adesso è ancora più bella



■ ■ «La Ponale, oggi, è ancora più bella. E rimarrà aperta tutta l'estate». Non nasconde la propria soddisfazione Mauro Malfer, presidente della Comunità di Valle, mentre fa il bilancio della prima parte dei lavori che hanno interessato, in questi mesi, il sentiero più famoso a picco sul Garda.

■ GIANLUCA MARCOLINI A PAGINA 30

■ **Indirizzo**
viale Roma, 4

■ **Telefono** 0464/755144

■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0461/383711

■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044



L'ambulanza del 118 ieri sul sentiero della Ponale

MALORE SULLA PONALE

Primo intervento di soccorso dopo l'apertura del sentiero

► RIVA

Primo intervento di soccorso sulla Ponale dopo la riapertura del sentiero, sabato scorso, per tutta l'estate.

I sanitari del 118 dell'ospedale di Arco, ieri pomeriggio, sono saliti con l'ambulanza lungo il tracciato per prestare aiuto ad un escursionista che si è sentito male durante il tragitto. L'allarme è stato lanciato intorno alle 14.30. I sanitari sono arrivati "scortati" dalla camionetta dei vigili del fuoco di Riva e preceduti dal quad del Soccorso alpino della Stazione di Riva, secondo la procedura che regola gli interventi sul sentiero panoramico.

Nel giro di pochi minuti ha sorvolato la Ponale l'elicottero del pronto intervento. Dal velivolo è stato fatto calare, con il verricello, il medico rianimatore che ha prestato all'uomo i primi soccorsi.

L'elicottero è poi atterrato nella piazzola sul lungolago, di fronte alla centrale idroelettrica, in attesa di poter caricare a bordo il rinvio e trasportarlo in ospedale per le cure del caso. Le condizioni dell'uomo non sono gravi grazie anche al tempestivo intervento dei sanitari e dei soccorritori.

Anche ieri la Ponale è stata percorsa avanti e indietro da centinaia di biker e pedoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA